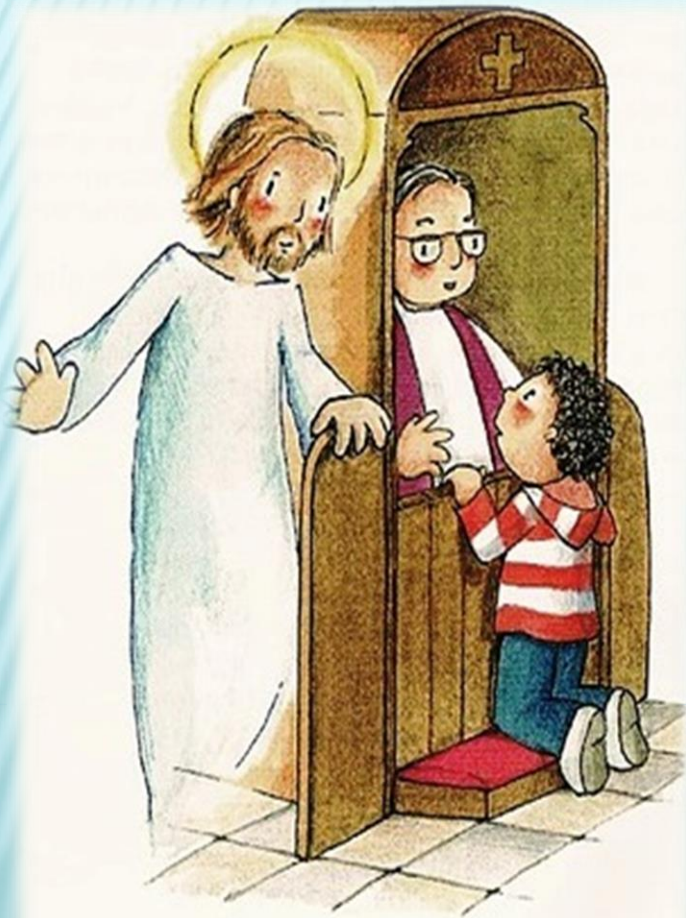


Corso Prima Confessione per bambini di Prima Comunione Parrocchia Sacro Cuore di Gesù in Eboli



4a Tappa:
La festa del perdono



LA FESTA DEL PERDONO

La mia prima
confessione: che
emozione!

Davvero il
sacerdote mi
accoglierà con
gioia?

Ascolterà senza
giudicarmi?



Scusa, Papà!

La Confessione: festa per tutti

La prima confessione è una festa per tutta la chiesa, per la parrocchia, per le nostre famiglie. È la festa di tutti: per i genitori, sacerdoti, catechisti perché insieme scopriamo l'Amore di Dio.

Nella confessione non porti a Dio i tuoi peccati, ma vai a ricevere il suo amore. Dio perdona sempre e dimentica i tuoi peccati. Guarda il tuo cuore e ricorda soltanto le tue buone azioni.

A Dio interessa trovare nel cuore di ognuno tanto amore per Lui e per i fratelli.



Quando pecchiamo Gesù ci cerca: La pecorella smarrita

Quando perdi una cosa e la cerchi da tutte le parti, il ritrovarla, è una **gioia immensa**. Gesù racconta la bellezza del perdono di Dio attraverso le parabole. La parabola della pecorella smarrita, ti farà comprendere che: se ti allontani da Lui commettendo il peccato, Egli non si stancherà di cercarti finchè non ti avrà trovato e ricondotto a casa. Solo allora sarà gioia piena.

Un pastore aveva cento pecore. Era un pastore buono, era affezionato a loro come a dei figli. Quando tornava dai campi e le faceva rientrare nel recinto, le contava. Una sera ne mancava una, subito lasciò le novantanove pecore al sicuro nell'ovile e andò a cercare quella che si era perduta. Si arrampicò, guardò nei fossi, controllò nei dirupi. La chiamava a gran voce, era disperato. Ad un certo punto sentì belare: la pecora si era impigliata tra i rovi, sanguinava fra le spine, e non riusciva più a muoversi. Allora il pastore, se la caricò sulle spalle e la portò all'ovile. Arrivato a casa, chiamò gli amici e i vicini per far festa: era talmente contento, che desiderava che tutti condividessero quella gioia. (Lc. 15, 1-7)



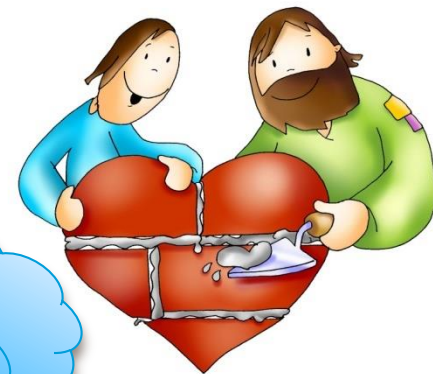
Leggi il passo
della Bibbia.

Anche io, voglio ricevere l'abbraccio di Dio.

Ecco quindi i tre passi da compiere:

1. Guardare nel proprio cuore, **esame di coscienza**.
2. **Pentirsi** e fare il proposito di non commettere più peccati.
3. Chiedere scusa, **confessarsi dal sacerdote**.
4. **Penitenza** che è segno di cambiamento.

Memorizza




Abbiamo già parlato del primo passo: come fare **l'esame di coscienza**. (vedi tappa3)

Quale sarà il secondo passo? **Il pentimento**.
Pentirsi è un fatto importante, perché sarebbe illogico andarsi a confessare se non sentissimo nel profondo del cuore la sofferenza di aver sbagliato: di che cosa chiederemo scusa?



Il terzo passo è proprio la **confessione**, cioè confidare a Dio tutta la tua tristezza per aver interrotto il rapporto di amicizia con Lui e con i tuoi fratelli. Accostati al sacerdote. Ti accoglie con gioia per darti un cuore pulito.



Ci vuole proprio il prete per confessarmi?

Solo Dio può perdonare i peccati, Lui solo può ristabilire il rapporto di amicizia che noi abbiamo infranto. Lui, però, dopo la sua resurrezione, non è più sulla terra. Per questo ha scelto degli uomini: i sacerdoti. Essi nel compiere i gesti di Gesù non li fanno più a titolo personale, ma agiscono nella persona di Gesù. Così nella confessione, non è il sacerdote in quanto persona umana che agisce, ma è Gesù che si serve del sacerdote.

Ti racconto.

Vai a leggere il racconto di un pastore che pensava....

STORIA DEL PASTORE E DELL'ANGELO

Un giovane pastore un giorno passò sotto una roccia.
In quel momento, una scossa di terremoto gli fa cadere il masso addosso.

Il poverino invoca disperatamente aiuto. Viene un contadino, poi altri e altri, ma inutile.

Nemmeno in cento avrebbero potuto smuovere quel masso.

Il poverino, allora, invoca il suo Angelo Custode. Questi viene e con un semplice tocco smuove la pietra e lo salva.

Passarono dei mesi e il pastorello cadde in peccato.

Sul cuore sentiva un peso più grande della pietra che l'aveva coperto: il rimorso!

Pianse di dolore, chiamò l'Angelo a salvarlo,

e l'Angelo pianse con lui. "Liberami, Angelo bello!.."

Ma l'Angelo, triste, scosse il capo:

"Non posso, è troppo pesante!"

E lo portò attraverso un bosco, in una chiesetta.

Nell'angolo c'era un Sacerdote che pregava.

L'angelo gli disse: "Va da lui, egli è più potente di me!"



Ecco come mi accoglie il sacerdote

Il sacerdote è il ministro di Gesù risorto:
gli presta le orecchie (per ascoltare i tuoi peccati),
il cuore e le labbra (per darti buoni consigli),
le mani per imporle sul tuo capo e liberarti dal peccato.

Quando ci presentiamo davanti al sacerdote, egli ci accoglie con gioia, ci segniamo con il segno di croce. Questo gesto significa che Gesù ci ha amato fino alla fine; non ha tenuto nulla per sé, ma ha dato la sua vita per noi.

Ascolta i nostri sbagli, ci consiglia, ci dà qualche suggerimento, ci dà la penitenza e infine ci assolve.



Memorizza

Durante il sacramento, non sarai solo tu a parlare. Anche il sacerdote, dopo aver ascoltato la tua confessione ti suggerirà delle cose e ti darà tanti consigli preziosi, qualche suggerimento per non ricadere più negli stessi errori. Ascoltalo attentamente e fai tesoro delle sue parole. Ti darà la penitenza per riparare al male fatto e ti chiederà l'atto di dolore.

Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.

Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato.

Signore, misericordia, perdonami.

Alla fine il sacerdote traccia davanti a te il segno di croce e dirà:
E io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

I tuoi peccati sono cancellati





Ricorda una cosa!
Gesù è colui che può liberarci da ogni peccato perché lui è più forte.

Solo Lui può assolverti e liberarti dal peccato

Attraverso il video ascolta il diacono Cosimo e Don Davide, hanno qualcosa da dirti.

Video allegato n. 2



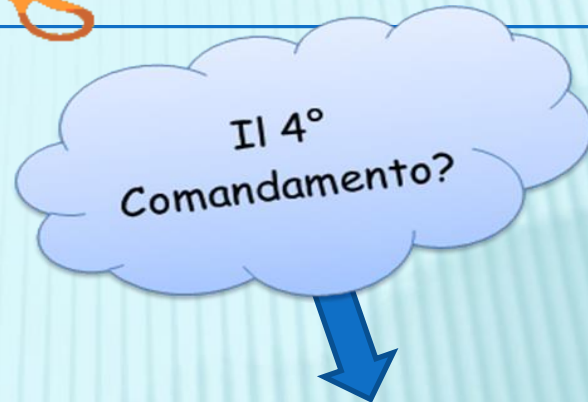
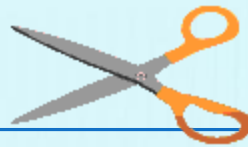
ADDIO, PECCATO!



fano



ATTIVITÀ



× Ti fornisco una scheda, trova per ogni nuvoletta la risposta esatta. Vedi allegato n. 3 (vedi esempio) →

• A lavoro svolto scatta una bella foto e inviacele. Mi raccomando tutti presenti.



• Onore tuo padre e tua madre.

• Nell'allegato n. 4 dovrai comporre una frase. Costruiscila, essa ti aiuterà nei momenti di difficoltà.